



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 36 del 12/03/2024 per l'affidamento concernente la fornitura di cancelleria varia per le esigenze degli Uffici del Consiglio di Stato. CIG: B0C4E3A7D6.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l'altro, integra il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della G.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTI gli artt. 62 e 63 e l’Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l’articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»”;

VISTO il decreto n. 18 del 2/12/2023 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell’ambito di competenza del Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che il dr. Marcus Giorgio Conte oltre a rivestire il ruolo di dirigente *ad interim* dell’Ufficio unico contratti e risorse, essendo anche direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, in capo allo stesso confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali;

CONSIDERATO che è necessario procedere all’acquisto di cancelleria varia per le esigenze degli uffici del Consiglio di Stato;

VISTO il preventivo di spesa del 6 marzo 2024, con il quale la società CCG S.r.l. offre per la predetta fornitura, il prezzo complessivo di € 4.933,00 (quattromilanovecentotrentatre/00) I.V.A esclusa;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023 è necessario individuare un responsabile unico del progetto (RUP), il quale dovrà risultare iscritto all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO, conseguentemente, di individuare come Responsabile unico del progetto la dott.ssa Pasqualina Costanzo, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione, la quale è iscritta, per gli incarichi da ricoprire, all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 10316 del 12/03/2024 resa dalla dott.ssa Pasqualina Costanzo in conformità a quanto previsto dell’art. 16 del d.lgs. 36/2023 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

ACQUISITA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi ai sensi dell’art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 98,66 (novantotto/66);

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura in questione è il seguente:

Fornitura	IMPORTO
Fornitura di cancelleria varia	€ 4.933,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0
Totale euro	€ 4.933,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 98,66
I.V.A AL 22%	€ 1.085,26
Totale euro	€ 1.183,92
TOTALE COMPLESSIVO	
	€ 6.116,92

VISTO l'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede - per le procedure di valore inferiore ai 5.000 euro - la possibilità di ricorrere alle tradizionali procedure, senza obbligo di procedere sul MEPA;

RITENUTO di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “*Pubblicità legale degli atti*”;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 1302 del CDR1 del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

- di procedere all'affidamento della fornitura indicata in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in favore della CCG S.r.l. (C.F 03351040583), con sede in Roma via Oderisi da Gubbio n. 97/99, per l'importo complessivo di € 4.933,00 (quattromilanovecentotrentatre/00) I.V.A esclusa;
- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dott.ssa Pasqualina Costanzo., in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023;

3. di mettere a disposizione la somma di € 98,66 (novantotto/66) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche".

Sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al Servizio economato dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento e della conseguente pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia amministrativa.

La presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" -, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il Dirigente